



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 6 OTTOBRE 2016

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n.29/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi)
Oggetto: “Indennità di coordinamento al personale infermieristico della ASL NA/1 Centro”
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 30/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi)
Oggetto: “Piani di prevenzione ed evacuazione per le aree a rischio sismico”
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 31/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro (Forza Italia)
Oggetto: “Consorzio Unico Campania - Abbonamenti gratuiti per studenti ”
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 32/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi (Forza Italia)
Oggetto: “Sospensione temporanea dell'autorizzazione all'esercizio per il trattamento e recupero dei rifiuti nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE)”
Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 33/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo (Movimento 5 Stelle)
Oggetto: “Mancata adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nella Regione Campania”
Risponde il Presidente della Giunta regionale

J.S.



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 34/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Piano Operativo Complementare – POC – per i beni e le attività culturali “Cultura 2020”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 4 ottobre 2016

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini

Il Dirigente
dell'Unità Dirigenziale Assemblea
avv. Giuseppe Storti

Prot. n. 432 del 04/10/16

4/10/2016

S. S.

S.S.



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017424/1 Data: 04/10/2016 10:12
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 29/2/ARS. 129

R. I.

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: indennità di coordinamento al personale infermieristico della ASL Napoli 1 Centro.

Premesso che

- Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità prevede una indennità fissa per il personale infermieristico "titolare di effettive funzioni di coordinamento" a cui si aggiunge una parte variabile per il personale che svolge funzioni di coordinamento di particolare complessità;
- Nell'anno 2014 fu istituita, da parte dell'Asl Napoli 1 Centro, una Commissione per valutare l'effettivo svolgimento delle funzioni al personale a cui erano state attribuite le funzioni di coordinamento;
- Dal lavoro di ricognizione della citata Commissione emergeva che negli ospedali afferenti l'ASL Na1 Centro risultavano, nell'anno 2014:
 1. n.75 unità di "personale che effettivamente svolge funzioni di coordinamento nell'incarico originariamente attribuito";
 2. n.24 unità di "personale che effettivamente svolge funzioni di coordinamento su posizione diversa a quella originariamente attribuita";
 3. n.18 unità di personale che pur continuando a percepire l'indennità di coordinamento - parte fissa, non risulta svolgere funzioni di coordinamento;
 4. n.26 unità di personale che, sembrerebbe, non soddisfare i requisiti minimi di effettivo svolgimento delle funzioni;
- Il personale di cui sopra, compresi quelli di cui ai precedenti punti 3 e 4, pari a n. 42 unità, attualmente percepirebbero l'indennità di coordinamento (parte fissa) pur non svolgendo effettive funzioni di coordinamento;
- L'Asl per coprire i conseguenti vuoti in organico ricorre alla formula dell'attribuzione di mansioni superiori ad infermieri, sottraendoli all'assistenza diretta;
- Dette attribuzioni si concretizzano attraverso la nomina di "referente" da parte del Direttore Medico di Presidio o dal primario, profilo non previsto da contratto collettivo, o altre norme o regolamenti, e da cui non possono derivare riconoscimenti giuridici futuri;
- Tale situazione è stata evidenziata in un esposto-denuncia a firma dei Dirigenti Sindacali U.S.L.A., U.G.L. e NURSING UP, depositata in data 31 Agosto 2016 presso la Procura della Repubblica di Napoli e la Sezione regionale della Corte dei Conti, dove si evidenzia che questi atti, oltre a causare danno erariale, compromettono seriamente l'efficienza dell'assistenza sanitaria.

Per tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Giunta Regionale della Campania per sapere se non intenda verificare quanto esposto ed attivarsi affinché venga assicurata la legalità.

Napoli, 4 ottobre 2016



Francesco Emilio Borrelli
Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli

M. B.
Amministratore
4/10/2016

Prot. n° 433 del 04/10/16



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 30/2/ART. 129
R.I.

Consiglio Regionale della Campania

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017432/I Data: 04/10/2016 11:20
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 R.I.. Piani di prevenzione ed evacuazione per le aree a rischio sismico.

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli, presidente del gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero-Verdi,

premesso che è di questi giorni la notizia dell'esistenza di sei bocche del Vesuvio scoperte con uno studio dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia condotto insieme a Università Federico II di Napoli e Consiglio nazionale delle ricerche, pur se non aggiungono pericolosità, testimoniano che il vulcano che domina Napoli e provincia è ancora sconosciuto in alcuni aspetti e il rischio derivante dalla sua presenza non va assolutamente sottovalutato, come invece si continua a fare perché nel malaugurato caso di eruzione, i tempi di reazione e di organizzazione dell'evacuazione saranno determinanti per ridurre al massimo il numero delle vittime e dei danni e per evitare una tragedia di dimensioni bibliche;

per quanto premesso, si chiede al Presidente della Regione di sapere cosa si intende fare per ottenere dalla Protezione civile la stesura e l'organizzazione dei piani di evacuazione per le aree interessate

Napoli, 4 ottobre 2016


Francesco Emilio Borrelli

M. D.
K. M.
4/10/2016



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. ~~372~~ SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017433/I Data: 04/10/2016 11:20
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA



LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 06 Ottobre 2016, le
interrogazioni a firma dei Consiglieri: Gianpiero Zinzi e Armando Cesaro.

Napoli, 04/10/2016

Il Presidente
Armando Cesaro

A. A.
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 3112/ART. 129 R.1.
Al Presidente del della Regione Campania
on. Vincenzo De Luca
SEDE

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017433/1 Data: 04/10/2016 11:20
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro

PREMESSO

che con Legge Regionale n. 1/2016 venivano approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";

che con delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016 veniva altresì approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018;

che al capitolo 2357 denominato "Agevolazioni Tariffarie" veniva assegnato al Dipartimento 53, Direzione generale 07 UOD 01 uno stanziamento per il 2016 di € 13.150.000, mentre per il 2017-2018 € 15.650.000;

TENNUTO CONTO

che con un Comunicato Stampa n. 327 del 11/07/2016 la Giunta Regionale annunciava "Abbonamenti gratuiti per gli studenti" esplicitando tutti i requisiti, i costi e rinviando perla parte operativa al sito del Consorzio UnicoCampania;

che il Comunicato Stampa sopra richiamato faceva riferimento genericamente ad un regolamento senza citarne chiaramente la fonte normativa;

che il Consorzio UnicoCampania in data 12/07/2016 nella sezione News/Comunicati richiamava integralmente il Comunicato Stampa della Giunta n. 327;

che nei giorni successivi il Consorzio UnicoCampania pubblicava sul proprio sito un avviso dal titolo "Abbonamenti annuale studenti" con il quale, richiamando sempre il Comunicato Stampa n. 327 del 11/07/2016, precisava che "A partire dal 20 luglio" gli studenti avrebbero

U. P.
1-2/10/2016



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia*

potuto presentare domanda per il rilascio dell'abbonamento gratuito, indicando nelle 3 pagine dell'avviso:

- Requisiti per accedere all'agevolazione;
- Il Modulo On-line;
- Presentazione domande;
- Ritiro abbonamenti
- Casi particolari;
- Nota bene;

che con Comunicato Stampa n. 281 del 02/08/2016 la Giunta regionale annunciava la consegna dei primi abbonamenti gratuiti agli studenti per il giorno 03/08/2016;

che con Comunicato Stampa del 04/08/2016 il Consorzio UnicoCampania annunciava che il giorno 3 agosto il Governatore della Regione Campania ha consegnato i primi abbonamenti gratuiti agli studenti;

CONSIDERATO

che la L.R. n. 1/2016 pur provvedendo a stanziare risorse sul settore trasporti non dava alcuna indicazione sui requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra;

che sul **BURC** del giorno **08/08/2016** veniva pubblicata la delibera di giunta regionale n. 451 del 02/08/2016 con diverso oggetto "**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO GRATUITO PER GLI STUDENTI E DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER ALTRE CATEGORIE DI UTENTI**";

TANTO PREMESSO

interroga il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, per sapere:

in base a quale Regolamento citato nel Comunicato Stampa n. 327 del 11/07/2016, o altro atto regolamentare precedente alla pubblicazione sul Burc del 08/08/2016 della delibera n.451 il ConsorzioUnico Campania si è ritenuto autorizzato ad emanare il relativo avviso, ad esaminare le relative domande e a rilasciare i primi abbonamenti consegnati poi pubblicamente in data 03/08/2016.

Napoli, 04/10/2016

Il Consigliere
Armando Cesaro



Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 32/2/ARS.129
R.I.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017434/I Data: 04/10/2016 11:24
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



All'Assessore all'Ambiente
Avv. Fulvio Bonavitacola

Prot. n.553 del 04/10/2016

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Sospensione Temporanea dell'autorizzazione all'esercizio per il trattamento e recupero di rifiuti nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE)».

PREMESSO CHE

Esistono dei processi produttivi in grado di generare emissioni odorigene che, indipendentemente dalla nocività, alterano negativamente la matrice aria e pregiudicano la qualità della vita delle comunità locali;

L'assenza di una specifica regolamentazione legislativa ha costituito finora una carenza rilevante nel quadro degli strumenti di tutela di un bene supremo qual è la salute pubblica;

L'area compresa tra i comuni di Gricignano di Aversa, Teverola e Carinara, tristemente denominata il "triangolo della puzza" è affetta da insopportabili emissioni odorigene da ricondursi alla presenza della Eco Transider Srl, ubicata in zona ASI di Aversa nord;

All'interno dell'impianto si trattano rifiuti di diversa natura (stoccaggio, differenziazione, trattamento dell'umido) e il disagio per la popolazione dura ormai dal 2011;

I suddetti comuni hanno chiesto, tra l'altro, l'intervento del Dip. To di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli per un monitoraggio dell'aria che ha rilevato la presenza di componenti aromatici quali il benzene, pericolosi per la salute in quanto potenzialmente cancerogeni ed in quantità superiori alla norma;

A seguito di ispezioni effettuate dall'Arpac, sono state rilevate numerose difformità rispetto all'Autorizzazione (ex. Artt. 2108 e 269 del D.lgs. 152/06) in base alla quale la Ditta esercita la sua attività, pertanto l'UOD 16 "Autorizzazioni Ambientali" di Caserta aveva, a sua volta, chiesto alla Eco Transider di adeguarsi;

Nell'aprile del 2015, la Ditta ha ottenuto una modifica della precedente autorizzazione per l'inserimento di un ulteriore punto di emissione nonché per l'installazione di dispositivi atti anche alla riduzione delle emissioni odorigene, senza esito;

M.A.
R.M./D.S.
4/10/2016



Consiglio Regionale
della Campania

Il Sindaco di Gricignano, sulla scorta di tali accadimenti, ha allora emesso ordinanza di sospensione di alcune attività produttive della Eco Transider, quelle ritenute potenzialmente più pericolose;

Detta ordinanza è stata successivamente sospesa dal TAR, il quale ha però, nel contempo, chiesto:

- a) alla Ecotransider Srl di adeguarsi alle prescrizioni ricevute dalla Regione entro il termine prefissato di trenta giorni dal ricevimento della notifica del provvedimento (depositato il 29/09/2015);
- b) all'ARPAC e alla Regione Campania di procedere entro la prima decade di novembre 2015 ad un sopralluogo congiunto per rilevare l'eventuale adempimento della ditta alle prescrizioni ricevute. Il TAR, poi, sulla scorta di tali rilevazioni, si è riservato di riunirsi in Camera di Consiglio il 03/12/2015 per la decisione finale circa l'ordinanza sindacale che è però slittata *sine die*;

CONSIDERATO CHE

In data 29 aprile 2016 il sottoscritto Consigliere Regionale ha presentato, assieme ai Consiglieri Raia, Ciaramella, Cammarano, Muscarà, De Pascale, Borrelli, Cesaro e Petracca, un'apposita proposta di legge al n. Reg. Gen. 330 sulla <<Disciplina delle emissioni odorigene originate da attività antropiche>>;

La legge di cui sopra disciplina l'impatto generato da odori ed inquinanti prodotti da diverse realtà industriali che può limitare fortemente la fruibilità dell'ambiente circostante e permette di fornire una valutazione oggettiva che riguarda le sostanze odorifere nell'aria e di individuare le migliori soluzioni per minimizzare gli impatti, garantendo nel contempo il rispetto dei limiti di legge;

La proposta di legge individua, inoltre, gli strumenti e le regole di programmazione ed autorizzazione, prevenzione e controllo in materia di emissioni odorigene e definisce il campo di valori entro i quali le attività umane possono considerarsi, in via precauzionale, compatibili con la salute ed il benessere pubblico e la tutela dell'ambiente nel suo complesso;

In data 4 agosto 2016, la S.V. ha assegnato detta Proposta alla VII Commissione permanente *per l'esame*;

PRESO ATTO CHE

La Proposta di Legge non è stata ancora calendarizzata in VII Commissione mentre, laddove fosse stata già trasmessa al Consiglio per l'approvazione definitiva, ancorché emendata, avrebbe senz'altro consentito alla Giunta l'interruzione del trattamento della frazione umida all'interno dell'impianto;



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE NELLE MORE DI TALE ITER

Il Consorzio ASI di Caserta ha revocato l'uso dei suoli alla Ditta con atto n. 179 del 19/04/2016;

Il Comune di Gricignano d'Aversa ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle concessioni urbanistiche;

Con nota prot. N. 632598 del 28 settembre 2016, la UOD 52 (Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta) della DG05 della Giunta Regionale ha comunicato la sospensione dell'autorizzazione ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. all'impianto per il trattamento di rifiuti nel Comune di Gricignano d'Aversa alla Ditta Eco Transider Srl dando alla ditta giorni 30 per l'adeguamento alle prescrizioni imposte dalla UOD medesima;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE INTERROGA

L'Assessore Bonavitacola per conoscere:

1. quali siano le intenzioni della Regione a far data dalla scadenza dei termini concessi con l'atto di sospensione dell'autorizzazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni;

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Il Presidente

h/10/2016
SIFRA N. 111
J.J.

Prot. N. 0162

Napoli, li 04 ottobre 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017452/1 Data: 04/10/2016 12:46
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente del Consiglio regionale
della Campania



Oggetto: question time del 6 ottobre 2016.

Ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, si trasmettono in allegato le interrogazioni a risposta immediata a firma dei Consiglieri Luigi Cirillo e Gennaro Saiello.

Dr. Tommaso Malerba

U. D. J.
h/10/2016
4/10/2016



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 33/2/ART. 129
R.I.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 53

Napoli, li 03 ottobre 2016

Al Presidente del Gruppo
Tommaso Malerba

S E D E

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: mancata adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) nella regione Campania

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'articolo 3 della Costituzione, nel cristallizzare il principio di eguaglianza dei cittadini, demanda al legislatore ordinario la concreta attuazione di tale principio, stabilendo che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese";
- b) la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata con legge n. 18 del 3 marzo 2009, ha cristallizzato il diritto alla mobilità dei disabili, qualificandolo ulteriormente come diritto all'accessibilità. In particolare, tale convenzione ha posto in capo agli Stati membri l'onere di adottare misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, nonché misure efficaci a garantire alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore autonomia possibile;
- c) questi principi hanno informato la legislazione ordinaria;
- d) in particolare, l'art. 32, comma 21, della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 dispone che "per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 34, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge";
- e) il predetto art. 32, comma 22, disciplina altresì dei poteri sostituiti delle regioni per i casi di inerzia delle amministrazioni richiamate, prevedendo la possibilità di nomina di un commissario ad acta per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione;
- f) l'art. 24 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" prevede, al co.1, che tutte le opere edilizie riguardanti edifici pubblici e privati aperti al pubblico debbano essere concepite e realizzate senza la presenza di barriere architettoniche

Lu. Cirillo
1-2-2016
22/10/2016



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

e, al comma 9, dispone che "i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";

considerato che:

- a) l'art. 9 della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 demanda alla Giunta regionale la definizione di soluzioni tecniche per l'adeguamento delle strutture pubbliche o di interesse pubblico al fine di renderle compatibili con le norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- b) il termine previsto dall'art. 32, comma 21, della legge 41/1986 è spirato da oltre 30 anni e, a oggi, i piani di eliminazione delle barriere architettoniche non risultano adottati in molti Comuni che insistono sul territorio regionale. Dunque, sussistono i presupposti, definiti dall'art. 32, comma 22, della legge 41/1986, per l'intervento della Regione mediante l'adozione di poteri sostitutivi.

**Tutto ciò premesso e considerato
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quale sia lo stato di attuazione degli obblighi previsti dalla richiamata legge n. 41 del 1986 all'articolo 32, commi 21 e 22, in relazione all'adozione del PEBA, con riferimento agli obblighi di pianificazione sia diretta per strutture e spazi di propria competenza (sedi istituzionali, uffici, strutture del servizio sanitario regionale) sia in capo agli Enti locali, per i quali, riscontrata l'eventuale inadempienza, la Regione stessa nomina un commissario;
2. se abbia coinvolto le associazioni delle persone con disabilità nelle attività di pianificazione, attuazione operativa e monitoraggio del processo di eliminazione delle barriere architettoniche;
3. quale sia, in particolare, lo stato di pianificazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche e quale lo stato della relativa attuazione da parte dei soggetti che intrattengono rapporti convenzionali in merito ai servizi di trasporto pubblico ovvero risultino concessionari degli stessi;

Cirillo

h/20/2016
SIFRA N. 111
J.J.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Il Presidente

Prot. N. 0162

Napoli, li 04 ottobre 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017452/1 Data: 04/10/2016 12:46
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente del Consiglio regionale
della Campania



Oggetto: question time del 6 ottobre 2016.

Ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, si trasmettono in allegato le interrogazioni a risposta immediata a firma dei Consiglieri Luigi Cirillo e Gennaro Saiello.

Dr. Tommaso Malerba

U. 13
M. Malerba
4/10/2016

h/10/2016
SIBRA nullu
S.S.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Cons. Gennaro Saiello

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 34/2/ART.
129 R.I.

Prot. N. 024

Napoli, li 04 ottobre 2016

Al Presidente del Gruppo

SEDE

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: "Question time del 6 ottobre 2016.

Ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, in riferimento Piano Operativo Complementare - POC - per i beni e le attività culturali "Cultura 20/20" si formula interrogazione a risposta immediata alla Giunta regionale

Premesso che:

- a) con delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta del Programma di azione e coesione - Programma operativo Complementare 2014 - 2020, ai fini della successiva approvazione a cura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE). In particolare nel settore del patrimonio culturale il POC presenta il progetto "Cultura 2020", la cui strategia parte dalla premessa di considerare il territorio della Campania un unico grande distretto culturale e turistico;

- b) con delibera di Giunta regionale n. 90 dell'8 marzo 2016 sono state definite le linee programmatiche regionali dando mandato agli Uffici competenti di porre in essere le azioni individuate nell'ambito della complessa strategia regionale definita con la linea "Cultura 2020" del Piano Operativo complementare di cui alla delibera di giunta n. 59/2016, stabilendo la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali destinando l'importo complessivo di € 82.030.000,00, con l'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera;

Al-13-14
A-met/Am
4/10/2016

Considerato che

- a) la deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 27 luglio 2016 ha dato impulso al processo di attivazione della strategia culturale 2020 mediante l'individuazione delle specializzazioni di contenuto territoriale regionali, in modo da costruire aggregati che assumano la forma di distretti culturali evoluti in quanto itinerari e attrattori culturali da mettere a sistema per poi poter efficacemente comunicare;

Considerato, inoltre, che

- a) per itinerari si intende un percorso, generalmente in più tappe, e che per distretti culturale si intende insiemi di soggetti che attraverso operazioni in rete e le relazioni tra essi, siano in grado di creare valore aggiunto rispetto a quanto si realizzerebbe restando isolati;

Rilevato che:

- A) con la medesima, deliberazione n. 431, la Giunta, ha tra l'altro individuato gli itinerari per aggregati territoriali e di contenuto, ovvero percorsi paesaggistici, storici, artistici archeologici nonché a valenza turistica del territorio tra cui itinerario di Salerno per un importo complessivo di €. 3.000,00;
- b) con decreto dirigenziale n. 305 del 16 giugno 2016 si ammette a finanziamento del POC il progetto esecutivo approvato dal Comune di Salerno per la realizzazione dell'intervento "Salerno Luci d'Artista XI edizione" destinando l'intero importo previsto per l'itinerario Salerno, di cui alla delibera n. 431;

Tanto, premesso, considerato e rilevato, si chiede

se finanziando un unico evento dalla programmazione itinerario di Salerno, siano stati rispettati gli obiettivi del POC, e in particolare, data l'importante somma destinata all'evento, tra l'altro già esistente, conosciuto e dotato di grande attrazione e competitività, quale sia il valore aggiunto determinato da un investimento di €. 4.370.000,00, considerando che la I edizione di tale manifestazione divenne nota proprio per costi ridotti (175.000,00).

Cons. Gennaro Saiello

